



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area:

DETERMINAZIONE

N. C1423 del 21/06/2010

Proposta n. 8455 del 20/05/2010

Oggetto:

LA MARRA s.r.l., - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per un impianto di stoccaggio, bonifica e lavaggio imballaggi contaminati da rifiuti pericolosi e non pericolosi.

OGGETTO: **LA MARRA s.r.l.**, - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per un impianto di stoccaggio, bonifica e lavaggio imballaggi contaminati da rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Gestore: La MARRA s.r.l.
P.IVA e C.F.: 02001980602
Sede Legale: via Giovina Tofe, 5 – 03013 Ferentino (FR)
Sede Operativa: Strada Consortile ASI, 7 – 03013 Ferentino (FR)
Durata: 10 (dieci) anni

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione regionale “Attività Produttive”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Lavori pubblici 14/01/2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	D.G.R. N. 956 del 11-12-2009

PREMESSO che:

- la Società LA MARRA s.r.l. ha presentato in data 23 novembre 2004, istanza al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale, di cui all'ordinanza di Protezione civile n. 2992/99 e s.m.i., per il rilascio di una autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs. 22/97 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio e bonifica di imballaggi contaminati da rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- il citato Commissario Delegato per l'emergenza ambientale, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008 ha concluso la propria attività in data 30 giugno 2008;
- al fine di consentire il completamento degli iter istruttori avviati durante la fase Commissariale, le istanze in essere sono state trasferite alle competenti amministrazioni ordinarie individuate dalla DGR 239 del 18/04/2008;

- con verbale redatto in data 3 settembre 2008, il Dirigente dell'Area Rifiuti della Regione Lazio ha acquisito la suddetta istanza e gli atti istruttori posti in essere dal commissario delegato;
- ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, si sono tenute in data 4 maggio 2009 e 20 luglio 2009, le sedute della conferenza di servizi, indette ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sono pervenuti i seguenti pareri :

ENTE	DATA DI ACQUISIZIONE	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	PARERE
Area 2S/05 - Difesa del suolo	5/01/2009	861	Parere positivo con prescrizioni
Area 2S/04 - Valutazione Impatto ambientale e danno ambientale	5/01/2009	861	Parere positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni
Provincia di Frosinone - Settore: Ambiente e energia	20/07/2009	140253	Parere favorevole con prescrizioni
Consorzio per lo sviluppo industriale di Frosinone	4/11/2009	225048	Parere favorevole con prescrizioni

VISTO il provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, prot. n. 53634 del 1/03/2010, con il quale gli Enti intervenuti hanno preso atto di le precisazioni e le prescrizioni riportate nei verbali di conferenza di servizi e nei pareri e nelle note allegate agli stessi;

ACQUISITA la comunicazione della Società (prot. n. 81083 del 26/03/2010) concernente il versamento della tariffa per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti calcolate, come stabilito dalla D.G.R. N. 956 del 11/12/2009;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla Società in questione;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e degli art.15 e 16 della L.R. 27/98, il progetto presentato dalla LA MARRA S.r.l., (di seguito Società), P.IVA e Codice Fiscale: 02001980602, con sede legale in via Giovina Tofe, 5 e impianto in strada consortile ASI, 7 - 03013 Ferentino (FR) e composto dagli elaborati di seguito elencati:
- Relazione Tecnica a firma dell'Ing. Giampiero Marinucci iscritto al n. 847 dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone;
 - Relazione tecnica integrativa a firma del Geom. Savelloni Pietro iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Frosinone al n. 1616;
 - TAV. 1 composta da:
 - Stralcio PRG 1:5000;
 - Aerofotogrammetrico 1:5000;
 - Planimetria ASI 1:5000;
 - Stralcio catastale 1:1000 - Comune di Ferentino - foglio 75;
 - Stralcio catastale 1:500 - Comune di Ferentino - foglio 75;
 - Planimetria progetto impianto di stoccaggio e bonifica rifiuti contenenti sostanze pericolose e non pericolose;a firma del Geom. Savelloni Pietro iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Frosinone al n. 1616;
 - TAV. 2 - Planimetria rete di raccolta acque nere, meteoriche e di processo a firma del Geom. Savelloni Pietro iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Frosinone al n. 1616;
- b) Di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e dell'art. 15 della L.R. 27/98, la Società, alla realizzazione del progetto sopra approvato ed opportunamente adeguato secondo le prescrizioni richiamate nell'allegato: "Condizioni da rispettare", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, avendo cura di salvaguardare le vigenti disposizioni in materia edilizia, ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza garantendo l'esclusione di conseguenze nocive o pericolose per la salute dei cittadini, dei lavoratori e dell'ambiente.
- c) Di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. 27/98, per un periodo di anni dieci (10), a partire dalla data di adozione del presente provvedimento, la Società, e per essa il proprio legale rappresentante pro tempore, all'esercizio di detto impianto, per le tipologie di rifiuto e le relative quantità richiamate nell'allegato: "Condizioni da rispettare". La messa in esercizio dell'impianto è, comunque, subordinata all'acquisizione del certificato di collaudo e alla presentazione delle garanzie finanziarie, secondo le modalità richiamate nel più volte citato allegato.

Entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento la Società dovrà presentare in originale il permanere dei requisiti soggettivi previsti dalla legge.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento della attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato alla LA MARRA S.r.l. dal Direttore della Direzione "Attività Produttive" e trasmesso all'ARPA Lazio, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Ferentino (FR), all'ISPRA Servizio Rifiuti e all'Albo nazionale gestori ambientali, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale
(Dott. Guido Magrini)